



**COMUNE di FAENZA**  
**Settore Territorio**

<b>ADOZIONE</b>	ATTO C.C. n.	del
<b>PUBBLICAZIONE BUR</b>	n.	del
<b>APPROVAZIONE</b>	ATTO C.C. n.	del

## **5<sup>a</sup> VARIANTE alla ZONIZZAZIONE ACUSTICA**

**CORRELATA alla variante al PRG n. 69  
scheda di PRG n. 174 "Area Colombarina" che relativamente al sub-comparto  
B1 assume valore ed effetti di PUA in Variante.**

### **RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA**

---

**Il Sindaco:**  
Giovanni Malpezzi

**Assessore alle Politiche  
del Territorio:**  
Domizio Piroddi

**Dirigente Settore Territorio**  
Ennio Nonni

**Progettista:**  
Ennio Nonni

**Servizio Programmazione-Casa**  
Mauro Benericetti

**Servizio Urbanistica**  
Daniele Babalini

**Collaboratori:**  
Cinzia Neri  
Antonello Impellizzeri

---

**Dicembre 2015**



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Comune di Faenza è dotato di Piano di zonizzazione acustica ai sensi della LR 15/01 e s.m.i., approvato con atto C.C. n. 3967/235 del 02.10.2008 e oggetto di successive variazioni puntuali in occasione di varianti urbanistiche.

Con la presente Variante si propone di modificare la classificazione acustica vigente di un'area in stretta connessione con la variante urbanistica che ha interessato la Scheda di PRG n. 174 "Area Via Colombarina" e che assume valore di PUA relativamente al sub comparto B1. Tale variante, adottata con atto C.URF n. 42 del 27.11.2014, ha visto in fase di approvazione una riduzione delle aree ricomprese nel PUA rispetto alla proposta adottata.

A livello urbanistico, la Scheda n. 174 approvata risulta suddivisa in 4 sub comparti denominati rispettivamente:

- sub comparto A
- subcomparto B1
- subcomparto B2
- subcomparto B3

Il sub comparto A è stato oggetto di precedente attuazione ed è ricompreso nel PUA proposto con la variante al PRG n. 69, insieme con il sub comparto B1.

Il sub comparto B3 è costituito dalle aree stralciate dal PUA relativo al subcomparto B1 in fase di approvazione.

Il sub comparto B2 ricomprende le restanti aree della Scheda n. 174.

L'area interessata dal PUA proposto in adozione interessava aree che il Piano di Classificazione Acustica vigente individua interamente in classe IV "Aree di intensa attività umana", in considerazione del fatto che il PRG ammette potenzialmente una pluralità di usi e spetta alla fase attuativa definire l'esatta combinazione ed ubicazione delle funzioni.

A seguito dell'adozione della variante al PRG e del PUA, sono stati acquisiti i pareri di ARPA e Provincia di Ravenna e prodotte integrazioni di approfondimento progettuale che prefigurano il passaggio dalla classe IV alla classe III di alcune delle aree. Tali aree risultavano incluse nel PUA in base alla proposta adottata, mentre in fase di approvazione ne rimangono escluse.

Come detto, le aree escluse (ossia gli ex B1c e parte del ex B1d) vengono identificate in fase di approvazione della variante urbanistica all'interno di un nuovo ed autonomo sub comparto B3, la cui attuazione è demandata a futuro e distinto PUA.

L'assetto progettato in fase di adozione - quindi su una ipotesi di PUA dal perimetro più esteso - ha visto dislocate le funzioni in modo che in corrispondenza di Via Cerchia si attesta un nuovo insediamento prevalentemente residenziale, mentre su Via S.Silvestro risultano localizzate in misura prevalente le funzioni economiche (commerciali e artigianali), oltre ad indicare le caratteristiche delle infrastrutture da realizzare e meglio precisarne i tracciati.

In fase di approvazione si è ulteriormente delineata la vocazione prevalentemente residenziale delle aree circostanti Via Cerchia, seppur queste non rientrino più nell'attuazione gestita dal PUA approvato, anche in considerazione della presenza di diversi nuclei abitativi inseriti nel verde pertinenziale e della distribuzione degli insediamenti progettati dal PUA nel confinante subcomparto B1. La medesima approvazione che decreta lo stralcio di B3 dal PUA, conferma la localizzazione dell'area verde destinata a divenire pubblica che il progetto adottato ha ubicato in posizione di contatto fra B1 e lo stesso B3.

Nella fase di adozione, fino all'approvazione, sono state prodotti studi e valutazioni acustiche con riferimento quindi ad un progetto complessivamente più esteso ed articolato rispetto a quello del PUA approvato, ed in base a queste si era assunto l'orientamento di aggiornare la classificazione acustica delle aree ora nominate B3.

A seguito del confronto con gli Enti preposti (ARPA e Provincia) e degli approfondimenti progettuali, si era infatti convenuto di avviare formalmente l'iter per la modifica della porzione di Scheda n. 174 che l'ipotesi adottata indirizzava verso il residenziale

(coincidente con parte del ex stralcio B1c e parte del ex stralcio B1d, rinominati in approvazione sub comparto B3), variandola dalla classe IV alla classe III: ciò comporta un comfort acustico più elevato per le nuove abitazioni, richiedendo limiti di emissioni sonore più contenute.

Seppur ad oggi non sussista più un progetto attuativo che attivi concretamente le trasformazioni su B3, si conferma l'orientamento di aggiornare la pianificazione acustica in relazione a quanto sopra descritto. La modifica alla classificazione acustica, quindi, qualora approvata, costituirà un dato di partenza per la futura progettazione del comparto.

Le aree per attività prevalentemente economiche - sulle quali ha effetto e valore il PUA a seguito di approvazione - vengono confermate in classe IV, come il resto della Scheda.

Inoltre, si coglie l'occasione per allineare la rappresentazione grafica della nuova circonvallazione (c.d. "trasversale"), che oggi vede lievi difformità fra il tracciato riportato nel PRG e quello indicato nel piano acustico, come già richiesto espressamente da ARPA.

Il PUA, nella versione per l'approvazione, ha escluso l'insediamento di funzioni produttive nelle aree destinate a ricadere in classe acustica III a seguito della modifica in questione, oltre a vedere integrate nelle proprie Norme urbanistiche particolari disposizioni in ordine alla protezione acustica dei ricettori – esistenti e nuovi – rispetto al rumore derivante dal mix di usi potenzialmente insediabile.

**Si evidenzia, pertanto, che la presente variante alla classificazione acustica vigente attiene esclusivamente all'adeguamento correlato alle previsioni della variante n. 69 al PRG, cui è direttamente collegata, ed interessa pertanto unicamente le aree incluse nella Scheda 174, in particolare quelle del sub comparto B3.**

La variazione in questione non presenta interferenze con altri provvedimenti di variante.

Si richiama il fatto che le previsioni urbanistiche della Scheda n. 174 del PRG, ed in particolare del PUA relativo al sub comparto B1, troveranno attuazione secondo le risultanze definite negli atti di approvazione che considerano quanto riportato nel **parere espresso da ARPA con nota PGRA/2015/3286 del 30.04.2015**, acquisito al prot.URF n. 7546 del 14.05.2015 nell'ambito del procedimento di variante urbanistica.

**L'aggiornamento della cartografia del Piano di Classificazione Acustica vigente costituisce, pertanto, il perfezionamento tecnico-operativo degli atti in coerenza con gli orientamenti e criteri emersi durante lo svolgimento del procedimento urbanistico, a seguito di valutazioni congiunte fra gli Enti interessati.**

Gli elaborati tecnici costitutivi di questo provvedimento sono:

- la presente Relazione contenente lo stralcio cartografico dello stato di fatto e di variante, scala 1:5000
- per ciò che riguarda gli approfondimenti in merito alle simulazioni acustiche e connesse valutazioni progettuali si rimanda integralmente ai contenuti dei seguenti elaborati, già costituenti il citato provvedimento urbanistico nella loro versione integrata, come già trasmessi agli Enti coinvolti (agli atti con prot. URF n. 7833 del 20.05.2015) e pubblicati:
- Valutazione previsionale di clima acustico ai sensi della L. 447/95 D-G.R. 673/04 (Rel. 2015.04.27) comprensiva dei seguenti Allegati:
    - Indicazione della proposta di modifica al Piano di Classificazione Acustica
    - Rilievi fonometrici eseguiti con scheda di misura e certificati taratura
    - Simulazioni modellistiche effettuate ed indicazione dei ricettori sensibili

Richiamando il fatto che i contenuti dei sopraelencati documenti riguardano anche le aree (B3) non più comprese nel PUA approvato;

- nota PG URF n. 17732 del 23.11.2015 trasmessa dai progettisti del PUA in fase di approvazione, con cui si conferma la validità degli studi di sostenibilità ambientale (compresi aspetti acustici) condotti per la proposta adottata anche con riferimento alla versione approvata.

Gli elaborati del Piano vigente interessati da modifiche sono:

- Tav. 3 "Classificazione dell'intero territorio comunale", scala 1:10.000.
- Tav. 6 "Classificazione dell'intero territorio comunale", scala 1:5.000.

Tali cartografie saranno adeguate a seguito dell'approvazione del procedimento di variante acustica.

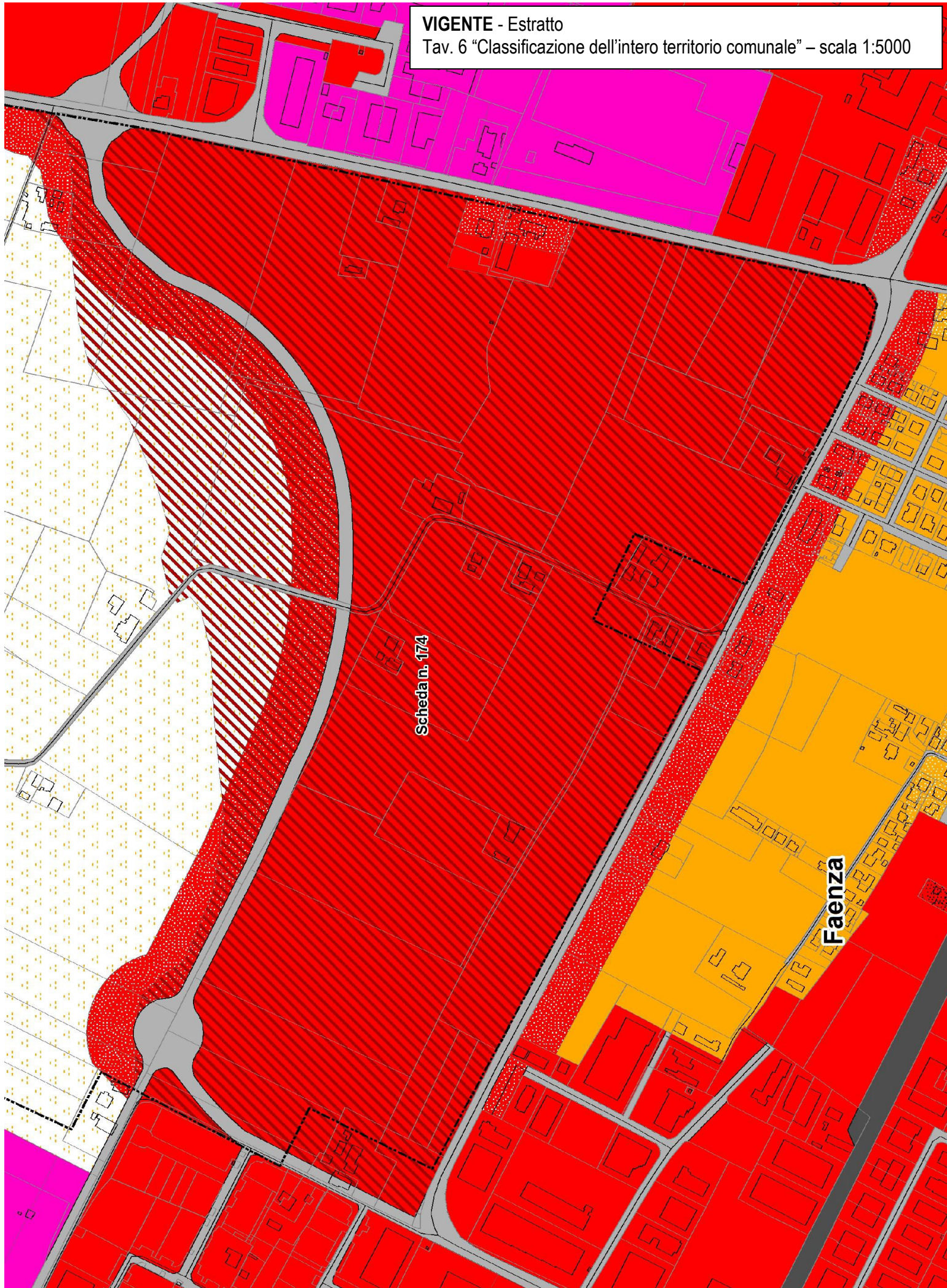
### **Procedura**

Per ciò che attiene alla variazione del Piano di Classificazione Acustica, la materia è di competenza comunale ed il Consiglio Comunale è l'organo competente in base a quanto previsto dall'art. 3 della LR 15/01 e s.m.i., ove è dettata la "Procedura per l'approvazione della classificazione acustica", che recita:

- " 1. I Comuni approvano la classificazione acustica del territorio entro quattordici mesi dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna della direttiva di cui al comma 3 dell'art. 2.*
  - 2. La classificazione acustica è adottata dal Consiglio comunale e depositata per la durata di sessanta giorni. Entro la scadenza del termine per il deposito chiunque può presentare osservazioni. Il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni pervenute e acquisito il parere dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA), espresso con le modalità previste all'art. 17 della L.R. 19.4.1995, n. 44, approva la classificazione acustica e nei successivi trenta giorni la trasmette alla Provincia per gli adempimenti di cui all'art. 2, comma 5.*
- ...omissis*
- 4. Le varianti alla classificazione acustica sono approvate con la procedura di cui ai commi 1 e 2. "*

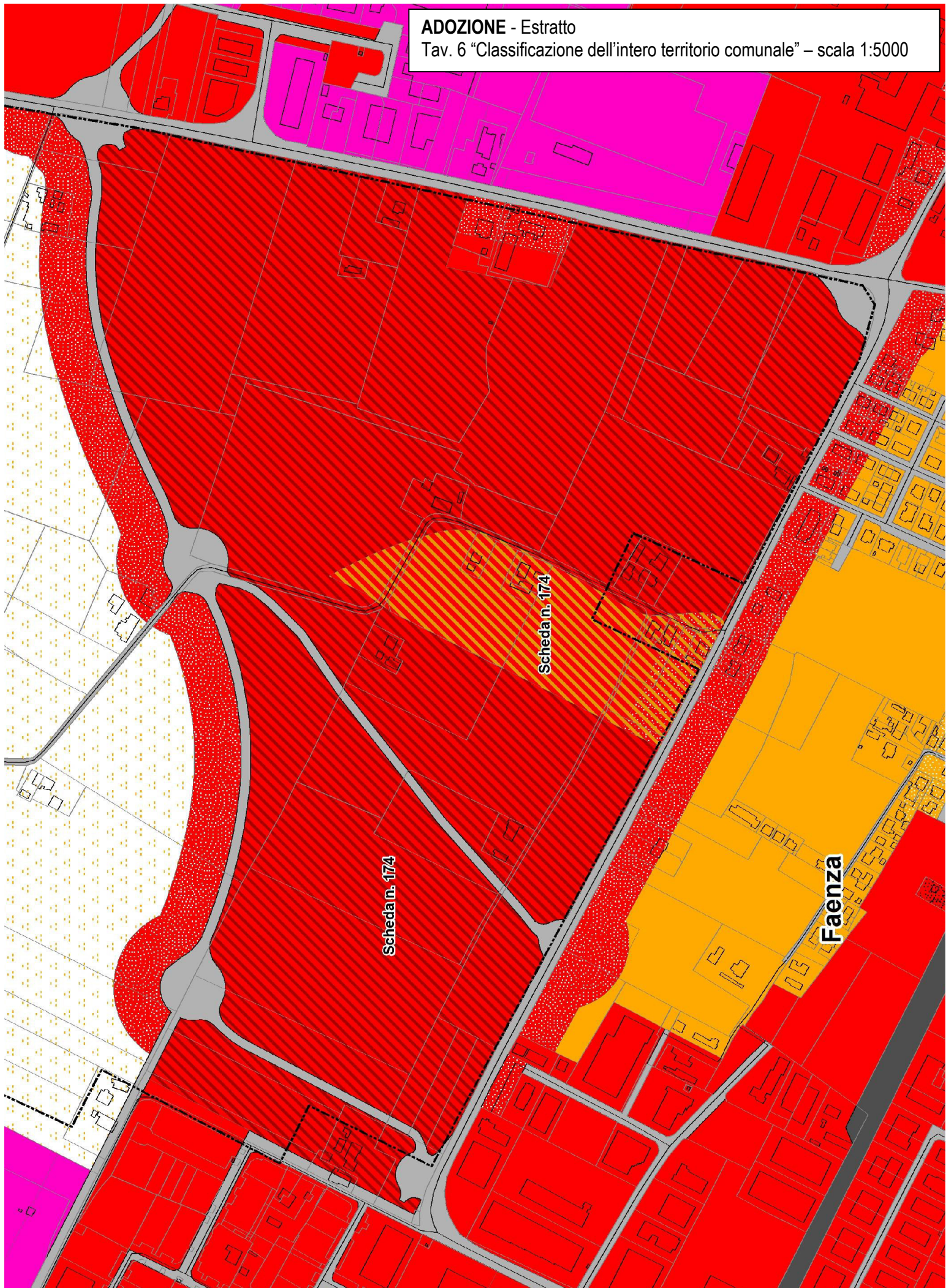
**VIGENTE** - Estratto

Tav. 6 "Classificazione dell'intero territorio comunale" – scala 1:5000

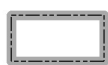


**ADOZIONE - Estratto**

Tav. 6 "Classificazione dell'intero territorio comunale" – scala 1:5000



## LEGENDA PCA



Confine comunale



Perimetro ambiti urbanizzati

### Classificazione dell'esistente



Classe I - Aree particolarmente protette (Ld 50dBA - Ln 40dBA)

O = Ospedaliero  
S = Scolastico  
V = Verde attrezzato e parchi



Classe II - Aree prevalentemente residenziali (Ld 55dBA - Ln 45dBA)

C = Valore ambientale o culturale  
O = Case albergo per anziani  
R = Religioso

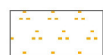


Classe III - Aree di tipo misto (Ld 60dBA - Ln 50dBA)

VS = Verde sportivo  
R = Religioso



Classe III - Pertinenze stradali (Ld 60dBA - Ln 50dBA)



Classe III - Ambiti agricoli (Ld 60dBA - Ln 50dBA)



Classe IV - Aree ad intensa attività umana (Ld 65dBA - Ln 55dBA)

VS = Verde sportivo  
CAVA = Att. estrattive



Classe IV - Pertinenze ferroviarie (Ld 65dBA - Ln 55dBA)



Classe IV - Pertinenze stradali (Ld 65dBA - Ln 55dBA)



Classe V - Aree prevalentemente produttive (Ld 70dBA - Ln 60dBA)



Classe VI - Aree esclusivamente produttive (Ld 70dBA - Ln 70dBA)



Aree militari

### Aree di espansione



Classe II di progetto (Ld55dBA - Ln45dBA)



Classe III di progetto (Ld60dBA - Ln50dBA)



Classe IV di progetto (Ld65dBA - Ln55dBA)



Classe V di progetto (Ld70dBA - Ln60dBA)